



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**HUB 1 - DIP. 09**

**SERV. 1 - Trattamento giuridico ed economico del personale - DPT0901**

e-mail: concorsiassunzioni@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P6022 del  
23/12/2025

Il Dirigente del servizio  
Sudano Claudio

Responsabile dell'istruttoria

*Dott.ssa Angelica Castrucci*

Responsabile del procedimento

*Dott.ssa Mariagrazia Tramontozzi*

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** *Avviso di selezione per la progressione tra l'Area degli Istruttori e l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, riservata al personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per la copertura dei seguenti posti nel profilo di Funzionario/Elevata Qualificazione ("Famiglia professionale amministrativa"): n. 17 posti Funzionario Amministrativo - Cod. FA13. ESCLUSIONI ED AMMISSIONI CON RISERVA ALLA PROCEDURA SELETTIVA. Soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) della Legge 241/1990.*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Sudano Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e, in particolare, l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21.08.2025 recante "Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Visti:

la legge n. 56/2014 con la quale è stato ridefinito l'ordinamento delle Province ed è stata istituita, tra le altre, la Città metropolitana di Roma Capitale in sostituzione dell'omonima Provincia e si è provveduto ad un processo di riordino delle funzioni dei citati Enti;

*l'art. 35, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che "Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti";*

*l'art. 89, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che "In mancanza di disciplina regolamentare sull'ordinamento degli uffici e dei servizi o per la parte non disciplinata dalla stessa, si applica la procedura di reclutamento prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487";*

il vigente "Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane" modificato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 17.11.2025;

il Regolamento per le Progressioni tra le Aree del personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 131 del 25.07.2023;

Visti inoltre:

l'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001, come riformulato dall'art. 3, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, in merito alle progressioni tra le aree, dispone tra l'altro, che: "Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente";

il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;

l'art. 13 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali personale non dirigente del 16.11.2022, triennio 2019/2021;

la Determinazione dirigenziale R.U. n. 28626 del 15.07.2025 avente ad oggetto: "Capacità assunzionali Anno 2025 Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O. - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale) della Città metropolitana di Roma Capitale relativo al triennio 2025- 2027. - Verifica conseguente all'avvenuta approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2024";

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4594 del 31.10.2025 con la quale è stato approvato lo schema di "Avviso di selezione per la progressione tra l'Area degli Istruttori e l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022, riservata al personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per la copertura dei seguenti posti nel profilo di Funzionario/Elevata Qualificazione ("Famiglia professionale amministrativa"): n. 17 posti Funzionario Amministrativo - Cod. FA13";

DATO ATTO che lo stesso Avviso, in data 6 novembre 2025, è stato pubblicato all'Albo Pretorio online, sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Avvisi di progressione" e sul Portale del Reclutamento "inPA";

PRESO ATTO che, in risposta all'Avviso, era possibile presentare domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente nelle modalità previste all'art. 2 dello stesso: "Pubblicazione dell'Avviso e presentazione delle domande. Termini e modalità" a decorrere dal giorno 6 novembre 2025 fino alle ore 23:59 del 6 dicembre 2025 e che, in esito a tale procedura, sono pervenute n. 106 domande di partecipazione;

VISTA l'istruttoria effettuata sulle domande di partecipazione dal Responsabile del procedimento conservata agli atti dell'"Ufficio Concorsi" del Dipartimento IX "Risorse Umane" - Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale";

RILEVATO che n. 1 candidato non risulta essere dipendente della Città metropolitana di Roma Capitale e, pertanto, non in possesso di uno dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;

RILEVATO che n. 2 candidati hanno presentato domanda di partecipazione per il profilo appartenente alla "Famiglia Professionale" di cui al presente Avviso, diverso dal proprio profilo di inquadramento e, pertanto, non risultano in possesso dei requisiti richiesti;

RITENUTO di escludere, per i motivi sopra richiamati, n. 3 candidati di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, dalla partecipazione alla selezione in parola;

RILEVATO che per n. 26 candidati il Curriculum Vitae non risulta reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come prescritto all'art. 2 dell'Avviso di Selezione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione non è conforme alle previsioni del predetto D.P.R.;

RILEVATO, pertanto, che per n. 77 candidati le domande di ammissione alla selezione risultano regolarmente prodotte nei modi e nei termini prescritti nell'Avviso di cui trattasi;

CONSIDERATO che nell'Avviso era specificamente previsto, all'art. 3, che al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura, l'accertamento dei requisiti dichiarati da candidati sarebbe potuto essere effettuato in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro e, pertanto, tutti i candidati che hanno regolarmente presentato la domanda sono considerati ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'ammissione con riserva di n. 77 candidati, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, per i quali le domande di partecipazione alla selezione in oggetto risultano regolarmente prodotte nei modi e nei termini prescritti nel relativo Avviso e di provvedere alla loro eventuale esclusione dalla fase procedimentale selettiva o in caso di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e inquadramento nella nuova Area, a seguito di verifica, con esito negativo, del possesso dei requisiti previsti;

che tale modalità procedurale non soltanto risulta conforme alla previsione dell'Avviso di Selezione ma risponde soprattutto al principio di economia procedimentale che consente di abbreviare notevolmente i tempi di espletamento delle procedure selettive, permettendo, in particolare, di operare i controlli soltanto sui requisiti dichiarati dai candidati che effettivamente si presenteranno colloquio orale di approfondimento; allo stesso tempo, rispondendo al principio del *favor participationis*, non lede in alcun modo la *par condicio* tra i concorrenti;

RITENUTO di procedere, per n. 26 candidati di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, al soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b), L. 241/90 per consentire, secondo le indicazioni della recente giurisprudenza e il principio del *favor participationis*, di sanare irregolarità che non appaiono configurare fattispecie escludenti, non comportando, di fatto, modifiche sostanziali alla domanda presentata;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DETERMINA**

per i motivi espressi in narrativa:

di procedere all'ammissione con riserva di n. 77 candidati che hanno regolarmente prodotto la domanda di partecipazione alla Selezione nei modi e nei termini prescritti nell'Avviso in parola e di provvedere alla loro eventuale esclusione, a seguito di verifica, con esito negativo, del possesso dei requisiti previsti;

di escludere n. 1 candidato che ha presentato domanda di partecipazione ma non risulta essere dipendente della Città metropolitana di Roma Capitale e, pertanto, non in possesso di uno dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;

di escludere n. 2 candidati che hanno presentato domanda di partecipazione per il profilo appartenente alla "Famiglia Professionale" di cui al presente Avviso diverso dal proprio profilo di inquadramento e, pertanto, non in possesso dei requisiti richiesti;

di procedere al soccorso istruttorio, ex art. 6 comma 1, lett. b), L. 241/90, per consentire secondo il principio del *favor participationis*, di sanare irregolarità che non appaiono configurare fattispecie escludenti, non comportando, di fatto, modifiche sostanziali alla domanda presentata, per n. 26 candidati che non hanno reso il cui Curriculum Vitae nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come prescritto all'art. 2 dell'Avviso o la cui dichiarazione sostitutiva di certificazione non risulta conforme alle previsioni del predetto D.P.R.;

di allegare alla presente Determinazione Dirigenziale, costituendone parte integrale e sostanziale, i seguenti elenchi:

Elenco dei codici ID dei candidati interessati al procedimento di soccorso istruttorio;

Elenco dei codici ID dei candidati ammessi con riserva o esclusi;

di procedere, con successiva Determinazione Dirigenziale, all'ammissione o esclusione dei candidati interessati dal soccorso istruttorio in esito alla procedura diretta a sanare le irregolarità riscontrate;

di provvedere alla pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale, sul Portale InPA, dell'elenco dei codici ID dei candidati ammessi con riserva, esclusi e interessati dalla procedura del soccorso istruttorio;



di stabilire che i candidati interessati alla procedura del soccorso istruttorio diretta a sanare le irregolarità riscontrate nella domanda di partecipazione, dovranno presentarsi presso l'“Ufficio Concorsi” del Servizio 1 del Dipartimento IX nei giorni 7 e 8 gennaio 2026, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14 alle ore 16, muniti di copia del documento di identità in corso di validità. La mancata regolarizzazione da parte del candidato dei vizi sanabili contenuti nella domanda, entro il termine perentorio delle ore 16 dell'8 gennaio 2026, comporterà, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, l'esclusione dalla selezione per mancanza dei requisiti previsti;

di dare atto che non si rileva conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente che sottoscrive la presente determinazione;

di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.